



CITTÀ DI ALTAMURA

Provincia di Bari

6° SETTORE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO CONTRATTI - APPALTI 6SET

N. 1308 del registro delle determinazioni

del 18/12/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto:

**REVOCA IN AUTOTUTELA DELLA
DET.DIR.N.937/2014 E DEL CONSEGUENTE
BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI
INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PIANO
REGOLATORE DI ILLUMINAZIONE COMUNALE
(P.R.I.C.)**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO / IL RUP

Premesso che

- Con nota in data 14.10.2013, assunta al Protocollo Generale del Comune di Altamura in pari data al n.50393, la ditta Maggi Michele s.r.l. con sede legale in Altamura (BA) in via Umberto Maddalena s.n.c., presentava una proposta di Progetto di Finanza per la realizzazione in concessione, di un intervento finalizzato alla messa in sicurezza, all'adeguamento normativo, alla manutenzione e gestione, al contenimento dell'inquinamento luminoso, nonché al conseguimento di risparmio energetico e a vantaggi di natura economico - finanziario e gestionale relativi all'impianto di Pubblica Illuminazione dell'abitato di Altamura, secondo quanto richiesto dall'art.153 co.19 secondo periodo del D.Lgs.163/2006;
- In data 26.06.2014 si è tenuta la conferenza di servizi resa obbligatoria dall'art.14 bis, comma 1 bis della L. 241/90 e che a seguito di tanto, il dirigente del VI Settore Lavori Pubblici con nota del 21.07.2014, prot.36953:
 - faceva presente alla ditta Maggi alcuni rilievi di carattere tecnico derivanti in particolare dalla differenza del numero di quadri elettrici di distribuzione reali (139 di cui 192 censiti e 7 da censire alla data del 15.07.2014) e al numero e tipologia di lampade (7421 censiti alla data del 15.07.2014) differenti da quelli indicati nella proposta;
 - trasmetteva richiesta di integrazioni formalizzata dal Dirigente del II Settore con nota in data 21.07.2014;
 precisando che ulteriori valutazioni della proposta sarebbero state espresse dopo la redazione del PRIC così come stabilito durante la richiamata conferenza di servizi.
- Con Delibera n.100 del 28.08.2014 la Giunta Comunale, a seguito degli esiti della conferenza di servizi sopra richiamata:
 - dava atto di indirizzo al Dirigente del 6° Settore Lavori Pubblici di questo Ente di attivare e avviare le opportune e necessarie procedure per dotare l'Ente Comunale del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC) al fine di perseguire gli obiettivi di tutela dei valori ambientali finalizzati allo sviluppo sostenibile del territorio comunale e di conformarsi e adeguarsi alla Legge Regionale n.15 del 23.11.2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" e al Regolamento 22 agosto 2006 n.13 di attuazione della stessa L. R. n.15/2005 e dalle vigenti norme per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso e per il conseguimento del risparmio energetico;
 - disponeva al Dirigente del 3° Settore, in virtù del fatto che il PRIC è considerato strumento di pianificazione a livello comunale con valenza di piano regolatore e validità pluriennale da inserire negli strumenti di pianificazione urbanistica di questo Ente, di garantire attraverso il personale dei propri uffici la collaborazione necessaria per gli adempimenti di competenza;
- con Det.Dir.n.937 del 18.09.2014, in esecuzione della Delib.G.C.n.100/2014 sopra richiamata, veniva data pratica attuazione a detto atto di indirizzo:
 - promuovendo una **procedura aperta** per l'affidamento dell'incarico per la **REDAZIONE DEL PIANO REGOLATORE DI ILLUMINAZIONE COMUNALE (P.R.I.C.)**, ai sensi dell'art.3 co.37 del D.Lgs.163/2006, e con il criterio del massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.82 co.2 let.b del D.Lgs.163/2006, sull'importo posto a base di gara pari ad €.37'305,36 per prestazioni professionali oltre ad €.1'865,27 per spese generali non soggette a ribasso, oltre ad €.800,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA e oneri previdenziali, per un importo complessivo di €.50.256,38;
 - **approvando** DISCIPLINARE DI INCARICO relativo alla redazione del Piano Regolatore di Illuminazione Comunale (PRIC) che regolerà la convenzione di incarico agli atti dell'UTC;
 - **approvando** lo SCHEMA DI BANDO INTEGRALE, allegato quale parte integrante al presente provvedimento, contenente fra l'altro i requisiti di partecipazione e le modalità di partecipazione nonché i criteri per l'individuazione del contraente;
- Il relativo **BANDO DI GARA**, veniva pubblicato rispettivamente:
 - Albo pretorio Comunale e sito web dell'Ente – dal 23.09.2014 al 10.10.2014;
 - Gazzetta Aste e Appalti in data 26.09.2014;
 - sito web ufficiale della Regione Puglia dal 25.09.2014 al 10.10.2014;
- Come rilevato da atto di constatazione emesso in data 13.10.2014 dall'Ufficio Archivio Protocollo dell'Ente, entro il **termine di scadenza** indicato nel Bando (le ore 12.00 del giorno 10 ottobre 2014) sono pervenute n.7 offerte intestate ai seguenti operatori economici:

N. Ordine	Rag. Sociale	Indirizzo	Località
1)	ATI: ING. LEONARDO LEMBO, ARCH. FILIPPO GUERRA - ROCCO VINCENZO PIO PAIANO - ARCH. DOMENICO LONGO	VIA GAETANO GIFUNI 31	LUCERA
2)	ING. NICOLA FRANZESE	VIA REGGIO CALABRIA 12	COSENZA
3)	AGOSTINO ING. SALVATORE	VIA DUCA D'AOSTA 53	BORGOSIESIA
4)	ING. ANTONIO VERNOLE	VIA GEN. DALLA CHIESA 12/B	BARI

5)	ADVENCO INGEGNERIA SRL	VIA MONS. LUIGI GALLO 1/A	NOCI
6)	CARBONARA INGEGNERI ASSOCIATI	C.SO BENEDETTO CROCE 99	BARI
7)	STUDIO TECNICO A3S	VIA CETTEO CIGLIA 32	PESCARA

- Con avviso pubblicato in data 14.10.2014 sul sito web ufficiale dell'Ente, il Dirigente comunicava ai soggetti interessati che l'espletamento delle operazioni della procedura di Gara per l'appalto del servizio di redazione del Piano Regolatore di Illuminazione Comunale - P.R.I.C veniva rinviato a data da destinarsi, previo avviso a pubblicarsi su questo profilo del committente.
 - La ditta Maggi con esposto motivato e documentato in data 20.10.2014 prot.52765, ai sensi dell'art.21 quinquies della L.241/1990, chiedeva la revoca atti relativi alla produzione del PRIC:
 - **integrando** la proposta del Progetto di Finanza con l'impegno per l'impresa aggiudicatrice di redigere a proprie spese e d'intesa con il Comune, il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale" previsto dalla L.R. Puglia n.15/2015 e relativo regolamento n.13/2006;
 - **evidenziando** che l'integrazione avrebbe consentito di:
 - a) risparmiare la somma di € 50.000,00 o quella inferiore offerta in sede di gara, prevista quale compenso professionale;
 - b) scongiurare ritardi evitabili nel procedimento relativo al Progetto di Finanza di che trattasi;
 - c) anticipare la efficacia dei numerosi benefici concessi dal P.F. non ultimo il risparmio di spesa mensile di € 16.000,00, salvo ulteriori miglioramenti possibili in sede di gara.
 - la Giunta Comunale, sulla base del parere del prof. Avv. Franco Gagliardi Lagala (nota del 12.11.2014 e successiva integrazione del 25.11.2014)
 - in presenza di una fattispecie particolare, complessa e atipica sia perché coinvolgente due procedure (Progetto di Finanza e Procedura di Gara) sia perché attinente un procedimento attivato ancorché non concluso (apertura offerta e aggiudicazione da operarsi);
 - approfondito il disposto dell'articolo 21 quinquies della L.241/1990 e rilevato che il provvedimento amministrativo può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato per:
 - a) sopravvenuti motivi di pubblico interesse;
 - b) mutamento della situazione di fatto
 - c) nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;
 - ritenendo doveroso ed opportuno, revocare la procedura relativa al PRIC e, quindi, di tutti gli atti relativi ad iniziare dalla deliberazione di questa G.C.n.100/2014 e ciò per l'evidente Interesse Pubblico connesso al sicuro risparmio economico e al principio generale di semplificazione ed economicità del procedimento amministrativo;
- con Delibera n.147 del 03.12.2014:
- **Dichiarava** ai sensi del 19° comma, dell'art.153 del D.lgs.163/2006, il **pubblico interesse** e la **pubblica utilità** della proposta, Progetto di Finanza, della ditta Maggi Michele s.r.l. di Altamura formulata e trasmessa con nota del 14.10.2013 riguardante L'INTERVENTO RELATIVO ALL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINALIZZATO A GENERARE RISPARMI DI NATURA ENERGETICA E GESTIONALE, MESSA IN SICUREZZA, CONTENIMENTO INQUINAMENTO LUMINOSO, ADEGUAMENTO NORMATIVO, MANUTENZIONE E GESTIONE;
 - Impegnare e demandava al Dirigente del VI Settore, a curare la revoca e/o caducazione degli atti relativi all'affidamento del servizio di redazione del PRIC confermando pertanto il contenuto della Delib.G.C.n.100/2014 limitatamente alla necessità di dotare il Comune di Altamura di un Piano Regolatore Illuminazione Pubblica e cassando, conseguentemente l'inciso che demandava al Dirigente del 6° Settore di avviare le opportune e necessarie procedure per dotare l'Ente Comunale di un PRIC, stante la determinazione di far redigere il predetto documento all'aggiudicatario della gara;

Considerato che

- La procedura concorsuale di cui alla Det.Dir.n.937 del 18.09.2014 per l'affidamento dell'incarico per la redazione del PRIC non è stata espletata per quanto sopra relazionato;
- il provvedimento amministrativo (Det.Dir.n.937/2014) può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato invocando il disposto dell'art.21 quinquies della L.241/1990 essendosi verificate le seguenti circostanze:
 - a) sopravvenuti motivi di pubblico interesse connessi all'economicità per l'Ente derivante dall'integrazione della proposta progettuale da parte del proponente;
 - b) mutamento della situazione di fatto
 - c) nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

Accertato che

Nella fattispecie in esame sussistono i requisiti e le condizioni prescritte dalla norma richiamata anche con il conforto delle seguenti sentenze specifiche del Consiglio di Stato:

- 1) Sez. VI sent. n.5002 del 05/09/2011 del seguente tenore: " Anche dopo l'avvio della procedura di scelta del contraente l'Amministrazione conserva il potere di revocare la gara, per documentate e

motivate esigenze di interesse pubblico.....”;

2) Sez. IV sent. n.662 del 07/02/2012, più convincente, che così dispone: “ E’ legittimo il provvedimento di revoca di una gara di appalto – disposta in una fase non ancora definita dalla procedura concorsuale, ancor prima del consolidarsi delle posizioni delle parti e quando il contratto non è stato ancora concluso – laddove tale provvedimento è motivato con riferimento al RISPARMIO ECONOMICO che deriverebbe dalla revoca stessa”;

VISTO CHE secondo l'art. 21 quinquies legge 7 agosto 1990 n. 241 per una “nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge”;

VERIFICATA la sussistenza dei presupposti di legge per procedere in autotutela ai sensi dell'art.21 quinquies legge 7 agosto 1990 n. 241, circostanza resa nota ai partecipanti nel bando di gara pag.22 paragrafo 8 ;

CONSIDERATO che il potere di revoca in autotutela di un bando di gara rientra nella potestà discrezionale della Stazione Appaltante ove vi siano concreti interessi pubblici che rendano inopportuna o sconsigliabile la prosecuzione della gara;

VERIFICATO che nessun pregiudizio deriva ad alcuno come conseguenza dell'adottando provvedimento di autotutela;

VISTO l'obbligo, ai sensi dell'art. 79, comma 5 b-bis, D.Lgs. 163/2006, di dare comunicazione della revoca in autotutela del bando di gara in oggetto ai concorrenti che hanno partecipato;

Ritenuto pertanto, anche sulla scorta del parere, delle sentenze e delle argomentazioni riportate che sia dovuta, oltre che opportuna, la revoca della procedura relativa al PRIC e, quindi, di tutti gli atti relativi e consequenziali alla Delib. G.C.n.100/2014 così come modificata dalla Delib.G.C.n.147/2014 e ciò per l'evidente Interesse Pubblico connesso al sicuro risparmio economico e al principio generale di semplificazione ed economicità del procedimento amministrativo;

Per tutto quanto sopra esposto, anche in esecuzione dell'indirizzo dettato dalla già citata Dellibera di Giunta Comunale n.147/2014,

Visto l'art. 107, 183 e 192 del T.U.EE.LL. approvato col D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 94 dello Statuto Comunale;

Visto l'art. 17 del D. Lgs. N. 165/01;

Visti gli artt. 26 e 27 del Regolamento di Contabilità;

Visto il D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

1. La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento e ne costituisce parte integrante e sostanziale per essere approvata;
1. Revocare in autotutela, in esecuzione della Delib.G.C.n.147/2014 e ai sensi dell'art. 21 quinquies legge 7 agosto 1990 n. 241:
 - il bando di gara per l'affidamento dell'incarico per la redazione del PRIC e tutti gli atti relativi e consequenziali che compongono la lex specialis della procedura aperta CIG: 593404727F;
 - la Det.Dir.n.937 del 18.09.2014 di indizione della procedura di gara di cui innanzi;
2. Pubblicare l'avviso di revoca della gara all'Albo Pretorio del Comune, sul sito web ufficiale del Comune e della Regione Puglia, nonché sulla Gazzetta aste e appalti pubblici.
3. Dare comunicazione, ai sensi dell'art.79, comma 5, lett. b-bis D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163, del presente provvedimento di revoca ai concorrenti anche ai fini dello svincolo delle cauzioni provvisorie presentate dai concorrenti offerenti;
4. Stabilire, così come indicato nella Delib.G.C.147/2014 che nei successivi atti della procedura per l'individuazione dell'esecutore del progetto di finanza riguardante L'INTERVENTO RELATIVO ALL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINALIZZATO A GENERARE RISPARMI DI NATURA ENERGETICA E GESTIONALE, MESSA IN SICUREZZA, CONTENIMENTO INQUINAMENTO LUMINOSO, ADEGUAMENTO NORMATIVO, MANUTENZIONE E GESTIONE, la redazione del “Piano Regolatore dell'illuminazione Comunale” sarà a carico del soggetto aggiudicatario.
5. stabilire che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa.
6. Trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Contratti e al Dirigente 3° Settore per gli adempimenti successivi;

IL DIRIGENTE DEL 6° SETTORE LAVORI PUBBLICI
Ing. Biagio Maiullari



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2014 / 1570**

Settore Proponente: **6° SETTORE LAVORI PUBBLICI**

Ufficio Proponente: **CONTRATTI - APPALTI 6SET**

Oggetto: **REVOCA IN AUTOTUTELA DELLA DET.DIR.N.937/2014 E DEL CONSEQUENTE BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PIANO REGOLATORE DI ILLUMINAZIONE COMUNALE (P.R.I.C.)**

Nr. adozione settore: **406** Nr. adozione generale: **1308**

Data adozione: **18/12/2014**

Visto contabile

RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **NON NECESSARIO**.

Sintesi parere: **PARERE NON NECESSARIO**

Data **18/12/2014**

Responsabile del Servizio Finanziario

-

VISTO AI SENSI DELL'ART. 151 COMMA 4 DEL D.LGS. 18/8/2000 NR. 267, AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, CHE RECITA: "I PROVVEDIMENTI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI CHE COMPORTANO IMPEGNI DI SPESA SONO TRASMESSI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E SONO ESECUTIVI CON L'APPOSIZIONE DEL VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA."

Altamura, li.....

IL DIRIGENTE - II° SETTORE FINANZIARIO

dott. Francesco FAUSTINO

Registro Albo Pretorio On Line n.

La presente determinazione è affissa all'Albo Pretorio On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Altamura, li.....

IL FUNZIONARIO

f.to
